



**FEDERAZIONE ITALIANA
TIRO DINAMICO SPORTIVO**



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

A tal proposito, come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In tale contesto, il Governo italiano ha già emanato diversi decreti che prevedono, tra l'altro, disposizioni che concedono alle aziende di accedere ad istituti agevolativi quali la sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui, dei debiti fiscali e previdenziali per un periodo congruo a ridurre le tensioni finanziarie sulle singole aziende e sul sistema economico e sociale.

Per quanto concerne il mondo sportivo in generale, tale situazione epidemiologica ha comportato la sospensione di tutte le attività sportive, tra cui il rinvio a luglio 2021 delle Olimpiadi di Tokyo. Tuttavia, tale sospensione non avrà ripercussioni rilevanti sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come una entità in funzionamento che, grazie alla attenta politica di contenimento dei costi perseguita in questi anni e alla garanzia del contributo previsto per l'anno 2020 da Sport e Salute S.p.A., è in grado di garantire il corretto funzionamento degli uffici federali e sviluppare iniziative a sostegno delle associazioni sportive affiliate.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla situazione consuntiva di tesoreria e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti gli importi sono espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivamente modificati in data 29 dicembre 2018.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi per l'acquisto software e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni, con aliquota del 50% in ragione di 1/2 del costo storico, in ossequio ai principi contabili ed alla normativa fiscale;
- le migliorie su beni di terzi sono relative alla manutenzione straordinaria degli uffici federali, e vengono ammortizzate in cinque anni. Tale periodo è comunque inferiore al periodo di prevista utilità futura delle migliorie.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

Natura del bene	Aliquota %
Mobili e arredi	12,00%
Attrezzature sportive	15,50%
macchine elettroniche	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla sezione "Costi per il personale e collaborazioni" del funzionamento del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione e in base al più generale principio di competenza.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI*****Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano azzerate e risultano così determinate:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Software	0	0	0	0
Opere dell'ingegno	27.167		0	27.167
Migliorie su beni di terzi	1.029	0	0	1.029
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
Totale	28.196	0	0	28.196

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2018	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2019
Software	0	0	0	0
Opere dell'ingegno	16.983	10.184	0	27.167
Migliorie su beni di terzi	1.029	0	0	1.029
Altro	0	0	0	0
Totale	18.012	10.184	0	28.196

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2018	31/12/2019
Software	0	0
Opere dell'ingegno	10.184	0
Migliorie su beni di terzi	0	0
Immobilizzazioni in corso	0	0
Altro	0	0
Totale	10.184	0

Nell'esercizio in esame non si rilevano incrementi e le immobilizzazioni immateriali risulta interamente ammortizzate a seguito dell'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2019 il valore delle immobilizzazioni materiali è di euro 12.781 con un decremento al netto degli ammortamenti di euro 1.774.

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Attrezzature sportive	18.734	457		19.191
Apparecchiature scientifiche	0			0
Mobili e arredi	13.949			13.949
Automezzi	0			0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	20.177	2.257		22.434
Altro	0			0
Totale	52.859	2.714	0	55.574

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2018	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2019
Attrezzature sportive	9.355	2.207		11.562
Apparecchiature scientifiche	0			0
Mobili e arredi	11.908	501		12.409
Automezzi	0			0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	17.042	1.779		18.821
Altro	0			0
Totale	38.305	4.487	0	42.791

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2018	31/12/2019
Attrezzature sportive	9.378	7.629
Apparecchiature scientifiche	0	0
Mobili e arredi	2.041	1.540
Automezzi	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	3.135	3.613
Altro	0	0
Totale	14.555	12.781

Come si evince dalla tabella di cui sopra, nel corso dell'esercizio 2019 sono stati acquistati dalla Federazione i seguenti beni:

- attrezzature sportive per euro 457: si tratta dell'acquisto di n.4 pistole impiegate nell'attività sportiva della Federazione.
- macchine d'ufficio ed elettroniche per euro 2.257: si tratta dell'acquisto per sostituzione della stampante multifunzione utilizzata presso la sede federale;

Non sono state effettuate vendite e dismissioni nell'esercizio.

I dati riportati a bilancio sono quelli risultanti dal Libro dei Cespiti della Federazione alla data del 31.12.2019.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

L'ammontare dei crediti al 31/12/2019 è pari a € 47.527.

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per soggetto, con evidenza degli scostamenti rispetto all'anno precedente.

Suddivisione per soggetti:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti vs clienti	17.303	8.663	8.640
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 9.883	- 7.663	- 2.220
Crediti vs clienti netti	7.420	1.000	6.420
Crediti vs Altri soggetti	38.583	22.005	16.578
Crediti vs Erario	1.524	1.978	- 454
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	-	-	-
Crediti vs Altri netti	40.107	23.983	16.124
Totale crediti	57.410	32.646	24.764
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	- 9.883	- 7.663	- 2.220
Totale crediti netti	47.527	24.983	22.544

Crediti verso clienti

Nello specifico i crediti verso clienti sono così suddivisi:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti vs. clienti	30.623	8.663	21.960
Fatture da emettere	- 13.320	-	- 13.320
Crediti vs. clienti	17.303	8.663	8.640
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 9.883	- 7.663	- 2.220
Crediti vs clienti netti	7.420	1.000	6.420

I crediti verso i clienti del valore nominale di € 30.623 iscritti in bilancio si riferiscono a fatture emesse nel 2019 per euro 7.420 già al netto di note di credito da emettere di euro 13.320, e da fatture di anni precedenti per euro 9.883.

Si ritengono ad alto rischio di esigibilità i crediti scaduti negli esercizi 2018 e precedenti, pertanto si è proceduto ad adeguare il fondo svalutazione ad euro 9.883 con un accantonamento di euro 2.220.

Crediti verso altri soggetti

Nello specifico i crediti verso altri soggetti sono così suddivisi

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Anticipi a fornitori	13.603	-	13.603
Altri crediti	24.980	22.005	2.975
Crediti vs Altri soggetti	38.583	22.005	16.578
F.do sval. crediti vs Altri			-
Crediti vs Altri soggetti netti	38.583	22.005	16.578

I crediti verso altri soggetti, pari ad € 38.583, si riferiscono a:

- Anticipi a fornitori su fatture ricevute oltre la data di chiusura dell'esercizio per euro 13.603;
- Credito verso compagnia assicurativa per euro 23.123 a copertura parziale del fondo TFR;
- Credito verso un soggetto terzo per euro 1.067 contro il quale la Federazione ha vinto una causa nel 2013 ottenendo il riconoscimento del diritto al rimborso delle spese legali. Il credito, fino al 2016 è stato regolarmente incassato sulla base di un piano rateale accordato con la controparte. Dal 2018 si rileva la sospensione degli incassi ripesi poi nel corso del 2019;
- Crediti verso tesserati per euro 690;
- Crediti di diversa natura per euro 100.

Crediti verso erario

Si tratta dal credito che scaturisce dai modelli dichiarativi per l'anno di imposta 2019.

Disponibilità liquide

Descrizione conto	N° conto corrente	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Conto ordinario	c/c UBI n. 12506	205.360	406.837	- 201.478
Cassa contanti	cassa contanti	142	-	142
Conto Paypal	c/c Paypal	216.382	399	215.983
Totale disponibilità liquide		421.883	407.236	14.647

I saldi bancari rappresentano le reali consistenze bancarie al 31/12/2019 che risultano riconciliate con le scritture contabili.

Rimanenze

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Rimanenze	4.460		4.460	0
Fondo svalutazione rimanenze				-
Valore netto	4.460	-	4.460	0

Le rimanenze, che evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 4.460, non risultano valorizzate al termine dell'esercizio in esame in quanto si ritiene che non abbiamo un valore di mercato trattandosi di materiale ormai obsoleto e privo di richiesta da parte dei tesserati.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi al 31/12/2019 ammontano ad euro 41.719 e si riferiscono principalmente alla rettifica del costo dei premi di assicurazione pagati nel corso del 2019, la cui competenza è del 2020.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Al 31/12/2019 il saldo del patrimonio netto ammonta ad € 296.379. Il prospetto a seguire evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2018	45.000	139.134	69.248	253.382
Destinazione risultato esercizio precedente		69.248	-69.248	0
Utilizzo riserve				0
Riclassifiche				0
Risultato esercizio corrente			42.997	42.997
Patrimonio netto al 31/12/2019	45.000	208.382	42.997	296.379

Rispetto al precedente esercizio il patrimonio netto totale risulta movimentato in aumento dal risultato di esercizio rappresentato da un utile di euro 42.997.

Il risultato del precedente esercizio, rappresentato da un utile di euro 69.248, ha determinato l'incremento delle riserve disponibili per il medesimo importo.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2019
Contributi vincolati per programmi					-
Liti, arbitraggi e risarcimenti	30.000				30.000
Cause legali in corso					-
Totale Fondi rischi e oneri	30.000	-	-	-	30.000

Nel corso dell'esercizio in esame, il fondo rischi ed oneri non presenta movimentazioni e, al termine del 2019, ammonta ad euro 30.000 ritenendosi ad un livello congruo rispetto ad eventuali soccombente della Federazione in un'ottica di gestione prudentiale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
Fondo TFR	35.639	3.004	279	38.364
Totale	35.639	3.004	279	38.364

Il fondo TFR, che al 31/12/2019 ammonta ad euro 38.364, risulta incrementato della quota di trattamento di fine rapporto del personale dipendente di euro 3.004 maturata nel corso del 2019, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dello stesso di euro 279.

DEBITI

L'ammontare dei debiti al 31/12/2019 è pari a € 131.746.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti per soggetto, con evidenza degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente, e per scadenze.

	31/12/2018	31/12/2018	Differenza
Debiti vs fornitori	58.758	73.997	- 15.239
Debiti vs altri soggetti	67.656	7.118	60.538
Debiti vs Erario	2.953	5.930	- 2.977
Debiti vs istituti di previdenza	2.379	2.831	- 452
Acconti		22.796	- 22.796
Totale Debiti	131.746	112.672	19.074

I debiti del 2019 si riferiscono a:

Debiti verso fornitori:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti vs fornitori	10.864	23.791	- 12.927
Fatture da ricevere	47.894	50.206	- 2.312
Totale Debiti vs Fornitori	58.758	73.996	- 15.238

Si riferiscono a fatture contabilizzate nel 2019 e pagate nel 2020 per euro 10.864 e a fatture da ricevere contabilizzate nel 2020 perché arrivate oltre la chiusura dell'esercizio i cui costi già accantonati sono di competenza 2019 per euro 47.894.

Debiti verso Erario

Ammontano ad euro 2.953 e sono costituiti da:

- Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed assimilato per euro 1.134 versati nel mese di gennaio 2020 relativi alla liquidazione dei cedolini paga del mese di dicembre 2019;
- Debiti per ritenute su redditi di lavori autonomo pagate nel mese di gennaio 2020 di euro 1.819;

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono alle ritenute e contributi su retribuzione dei dipendenti pagati nel mese di gennaio 2020.

Debiti verso altri soggetti:

I debiti vs altri soggetti sono rappresentati da:

- debiti verso il personale dipendente di euro 7.308 riferito alla rilevazione dei ratei di ferie e 14a mensilità maturati alla data di chiusura dell'esercizio in esame, oltre alla mensilità di dicembre corrisposta i primi giorni del mese di gennaio 2020;
- debito di euro 320 verso enti assistenziali dei terremotati del Centro Italia 2016 per il quale la Federazione ha svolto attività di raccolta fondi;
- debiti verso enti bilaterali di euro 28 per interventi assistenziali al personale dipendente;
- debiti verso società sportive per euro 60.000.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi di euro 27.421 si riferiscono:

- per euro 3.370 agli incassi di affiliazione e tesseramento rilevati nel 2019, ma di competenza del 2020;
- per euro 24.051 al risconto del contributo integrativo assegnato da Sport e Salute al termine dell'esercizio 2019 e non utilizzato nel medesimo esercizio. Lo stesso è finalizzato alle attività da svolgere nel 2020 a supporto dello sport di base.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione al 31/12/2019 ammonta a € 1.283.907 e risulta essere così articolato:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Contributi CONI	110.835	116.569	- 5.734
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali			-
Quote degli associati	1.094.973	964.393	130.580
Ricavi da Manifestazioni Internazionali			-
Ricavi da Manifestazioni Nazionali			-
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	42.238	44.340	- 2.102
Altri ricavi della gestione ordinaria	35.861	20.863	14.998
Contributi Comitato Italiano Paralimpico			-
Totale attività centrale	1.283.907	1.146.165	137.742
Contributi dello Stato, Enti Locali			-
Quote degli associati:			-
Ricavi da manifestazioni:			-
Altri ricavi della gestione:			-
Totale attività Strutture territoriali	-	-	-
Valore della produzione	1.283.907	1.146.165	137.742

Complessivamente, i ricavi risultano aumentati di euro 137.742 rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio le variazioni delle diverse categorie riguardano:

Contributi CONI:

risultano diminuiti del 5% pari ad euro 5.734. Nello specifico i contributi sono così determinati:

- Funzionamento 72.337;
- Preparazione Olimpica e Alto livello 38.498.

Quote degli associati:

risulta un incremento di euro 130.580 dovuto principalmente all'aumento delle entrate da iscrizioni a gare e campionati.

Ricavi da pubblicità e sponsorizzazione: rispetto al 2018 si rileva un decremento di euro 2.102 rimanendo sostanzialmente in linea con i dati a confronto.

Altri ricavi:

questa voce, il cui importo risulta sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio, comprende i recuperi e rimborsi da terzi e vendite di pubblicazioni e materiale didattico e sportivo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per l'attività sportiva

I costi per l'attività sportiva che ammontano complessivamente a € 1.089.211, con un incremento complessivo di euro 251.705 coerente con l'incremento dei ricavi, risultano essere così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	157.374	97.686	59.688
Allenamenti e stages	12.880	16.042	- 3.162
Funzionamento Commissioni Tecniche	46.745	-	46.745
Compensi per prestazioni contrattuali			-
Interventi per gli atleti			-
Spese per antidoping			-
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	216.999	113.728	103.271
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.			-
Allenamenti e stages			-
Funzionamento Commissioni Tecniche			-
Compensi per prestazioni contrattuali			-
Interventi per gli atleti			-
Spese per antidoping			-
Totale Rappresentative Nazionali	-	-	-
Totale Costi PO / AL	216.999	113.728	103.271
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li			-
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	756.376	627.596	128.780
Partecipazione ad organismi internazionali	13.815	7.565	6.250
Formazione ricerca e documentazione	28.520	8.729	19.791
Promozione Sportiva	29.938	35.836	- 5.898
Contributi per l'attività sportiva			-
Gestione impianti sportivi			-
Altri costi per l'attività sportiva	26.712	31.410	- 4.698
Ammortamenti attività sportiva	12.391	12.509	- 118
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva			-
Δ rimanenze di mat. di consumo per att. sportiva	4.460	133	4.327
Costi attività paralimpica			-
Costi attività sportiva centrale	1.089.211	837.506	251.705

I costi sostenuti si riferiscono alle manifestazioni svolte nel corso del 2019.

All'interno degli obiettivi di spesa si rilevano le seguenti principali variazioni:

- "Partecipazioni a manifestazioni internazionali": l'incremento di euro 59.688 è principalmente riconducibile al mancato svolgimento nel 2018 dei Campionati Europei in Svezia annullati per motivi metereologici, svolti invece nel 2019 in Serbia oltre a quelli mondiali in Svezia;
- "Organizzazione manifestazioni sportive nazionali": l'incremento di euro 128.780 è dovuto al maggior numero di partecipanti che hanno determinato un rilevante incremento di ricavi da iscrizioni gare;

Costi per il funzionamento

I costi per il funzionamento che ammontano complessivamente a € 237.778 risultano essere così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Costi per il personale e collaborazioni	47.116	49.012	- 1.896
Organi e Commissioni federali	47.810	93.981	- 46.171
Costi per la comunicazione			-
Costi generali	50.856	58.328	- 7.472
Ammortamenti per funzionamento	2.281	3.406	- 1.125
Acc.to per rischi ed oneri del funzionamento	2.220	33.051	- 30.831
Δ rimanenze di materiale di consumo			-
Totale costi funzionamento centrale	150.283	237.778	- 87.495

I costi di funzionamento presentano un decremento del 37% pari ad euro 44.754 determinato da rilevanti economie sull'obiettivo organi e commissioni ed accantonamenti rispetto al precedente esercizio.

Costi del personale

Rispetto al precedente esercizio, il costo del personale presenta un decremento di Euro 1.896.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Salari e stipendi	34.041	34.859	- 818
Oneri sociali	10.071	11.075	- 1.004
TFR	3.004	3.078	- 74
Altri costi	-	-	-
Totale	47.116	49.012	- 1.896

Il decremento è dovuto al minore svolgimento di ore di straordinario da parte dei due dipendenti della Federazione.

Di seguito si espone l'andamento del personale per inquadramento in forza negli ultimi due esercizi:

Qualifica	Personale 2019	Personale 2018	Differenza
Dirigente			
Quadro			
Impiegato	2	2	0
Totale	2	2	0

Alla data del 31/12/2019 risultano n.2 dipendenti con la qualifica di impiegati inseriti nell'organico della Federazione senza variazioni rispetto al precedente esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Interessi attivi	5	8	-3
Interessi passivi			0
Interessi passivi su mutui			0
Altri oneri e proventi finanziari			0
Totale gestione finanziaria	5	8	-3

Gli interessi attivi sono maturati sui conti correnti bancari intestati alla Federazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano complessivamente ad euro 1.421 e sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
IRAP	1.145	1.322	-177
IRES	276	319	-43
Interessi e sanzioni			
Totale imposte dell'esercizio	1.421	1.641	-220

Le imposte dell'esercizio sono state determinate sulla base delle vigenti disposizioni legislative. Il decremento, rispetto al precedente esercizio, è dovuto alla minore raccolta promo pubblicitaria.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, come noto, a seguito della crisi epidemiologica derivata dalla diffusione del virus COVID-19, il Governo Italiano ha disposto la sospensione di tutte le attività sportive e il CIO ha deliberato il rinvio delle Olimpiadi di Tokyo a luglio 2021.

La sospensione di tutte le attività sportive per un periodo prolungato, al momento non ancora ben definito, ha avuto un inciso impatto negativo su tutto lo scenario sportivo italiano.

Tuttavia, l'impatto economico sulla Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo, risulta contenuto, avendo la Federazione intrapreso tutte le misure necessarie al fine di contenere le spese in assenza temporanea delle relative entrate, pur essendo confermato il contributo ordinario assegnato da Sport e Salute.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base del risultato di esercizio 2019, si propone l'utile di esercizio di euro 42.997 sia destinato a riserva disponibile.

Conclusioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO

Dr. Paolo Sesti